



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

RELAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SULL'ACQUISIZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE Anno Accademico 2001/2002

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata disposta dalla legge 370/1999 e rappresenta uno dei tanti aspetti del complesso processo di valutazione qualitativa delle molteplici attività di un Ateneo. Nell'intento di costruire una più vasta «cultura della valutazione» che accompagna il processo di autonomia del sistema universitario italiano, l'Università di Ferrara ha dato avvio a questo processo valutativo a partire dall'anno accademico 1997/98 con il coinvolgimento di tutte le Facoltà dell'Ateneo. All'analisi di valutazione della qualità delle attività didattiche devono partecipare anche gli studenti nell'ambito di commissioni paritetiche come è previsto dall'art. 4, comma 2c, della legge n. 370/99 che impone una *“verifica del rispetto degli impegni didattici e monitoraggio dei progetti da parte di organismi in cui siano rappresentati anche gli studenti”*.

Il Nucleo ha sempre ritenuto di estrema importanza che le Facoltà analizzino al proprio interno i risultati della valutazione con il contributo delle commissioni paritetiche e definiscano iniziative volte al miglioramento della didattica da loro gestita. I risultati di questa analisi dovrebbero rappresentare i contenuti fondamentali delle relazioni che vengono richieste alle Facoltà per predisporre questa relazione generale che il Nucleo deve inviare entro il 30 aprile al MIUR ed al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, come richiesto dall'art. 1 della Legge n.370/99.

Dalle informazioni disponibili e riportate in questa relazione, risulta che quasi tutte le Facoltà hanno dimostrato, con le relazioni inviate, di aver compreso il ruolo fondamentale dei giudizi degli studenti per migliorare la qualità della loro offerta didattica, mentre la Facoltà di Architettura, dopo ripetute sollecitazioni, ha inviato la relazione sull'attività didattica poche ore prima dell'inizio della riunione del Nucleo.

La metodologia adottata

L'impianto metodologico adottato dal Nucleo ha ricalcato lo schema adottato l'anno precedente che può essere così sintetizzato:

- a) indagine completa riferita agli insegnamenti attivati presso l'Ateneo nell'anno accademico 2001/2002;
- b) la rilevazione viene effettuata durante la frequenza dei corsi a circa due terzi dell'arco temporale coperto dal corso da parte dei Presidenti di Corso di studio o loro delegati incaricati della distribuzione e raccolta dei questionari;
- c) i questionari a lettura ottica vengono consegnati al Centro Servizi Informatici dell'Ateneo che provvede all'elaborazione dei dati relativi alle risposte;
- d) i dati elaborati vengono consegnati ai Presidi di Facoltà che hanno il compito di rimettere gli stessi alle Commissioni Didattiche di Facoltà tenute a redigere la relazione annuale.
- e) il Nucleo, per quanto attiene ai corsi di laurea, ha ritenuto di analizzare gli insegnamenti che avessero raccolto più di 5 schede valutative, non considerando significativi, in caso contrario, i dati ottenuti.

Lo strumento di rilevazione



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

Per l'anno accademico 2001/2002 è stato utilizzato per l'ultima volta il questionario di Ateneo, poiché a partire dall'anno accademico 2002/2003 verrà utilizzato un nuovo questionario contenente le domande base suggerite dal Comitato Nazionale. Il questionario attuale sottoposto agli studenti contiene un numero limitato di domande che permettono di verificare, tra l'altro, quante lezioni siano state svolte dal docente titolare, quale sia stata la fruibilità delle aule, quale sia stato il livello di coordinamento tra i vari corsi e se il metodo didattico seguito dal docente sia da mantenere o da cambiare. Alcune di queste domande non sono molto dissimili da quelle che saranno poste con il nuovo questionario. Inoltre il questionario contiene un test a differenziale semantico che consente di verificare quattro parametri (su scala da 0 a 10) riguardanti la "struttura", la "formazione", il "contenuto" e il "clima". I risultati del test danno luogo a un rombo la cui area è indice del grado di apprezzamento del corso da parte degli studenti. Oltre a queste analisi, alcune domande specifiche chiariscono altri aspetti importanti. Tra queste, quella più interessante a parere del Nucleo, è la valutazione del "metodo", parametro che permette di quantificare il suggerimento da parte degli studenti di prendere in considerazione drastiche modifiche metodologiche nell'organizzazione del corso.

Le linee guida del questionario di Ateneo a differenziale semantico prevedono ovviamente che:

- 1) la valutazione risulti significativa se applicata su larga scala e se gli studenti hanno frequentato la maggior parte delle lezioni;
- 2) per ottenere risultati validi bisogna che si sia espressa la maggioranza (almeno 60 - 70%) degli studenti frequentanti;
- 3) per mettere gli studenti nella condizione di rispondere (anche in assenza di forte motivazione) il questionario va distribuito all'interno di una lezione ufficiale, alla fine del Corso, prima dell'esame, da parte del presidente di Corso di studio o suo delegato;
- 4) deve essere garantito l'anonimato;
- 5) i risultati saranno resi noti, nei modi appropriati, così da permettere agli studenti di cogliere l'utilità di quanto loro richiesto;
- 6) un'eventuale valutazione delle modalità di svolgimento dell'esame va fatta separatamente dalla valutazione del corso (anche perché il risultato dell'esame potrebbe influenzare il giudizio sul corso o sul docente).

I risultati

Preliminare ad un'analisi dei risultati è la precisazione che quest'ultima riguarda solo i corsi di laurea e che i risultati tengono conto anche dei questionari pervenuti in ritardo. Questi ultimi riguardavano una parte degli insegnamenti nel DU in Infermiere di Pieve di Cento e di San Marino, un insegnamento del CdL in Medicina e l'intero CdL in Architettura.

FACOLTA'	Corso	Insegnamenti analizzati in ritardo	di cui insegnamenti con num. di schede tra 1 e 5	Schede pervenute in ritardo
ARCHITETTURA	Architettura	76	9	2.209
MEDICINA	Medicina e chirurgia	3	-	79
	Infermiere (Pieve di Cento)	9	-	252
	Infermiere (S.Marino)	33	16	223

Consegnare in ritardo i questionari rende non solo problematico il lavoro del Centro Servizi Informatici ma non permette di avere le elaborazioni dei dati in tempo utile per una disamina degli stessi in Commissione paritetica, vanificandone in tal modo il significato ai fini di eventuali aggiustamenti di casi di sofferenza.



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

Per completezza di analisi, nella tabella 3, viene poi riassunta anche la situazione dei diplomi universitari nella quale si osserva che quasi il 41% dei DU non è stato monitorato.

Ateneo

Rispetto all'anno accademico precedente, nel 2001/02 la percentuale di insegnamenti monitorati rispetto a quelli attivati è decisamente aumentata, seppure in modo non uniforme, in tutte le Facoltà, tranne Giurisprudenza (dal 45% al 72%).

L'indice di efficienza nel distribuire schede valutative è tuttavia ancora molto variabile tra le Facoltà: si passa dal 93% di Lettere al 42% di Medicina.

Complessivamente si è avuto un aumento della percentuale di insegnamenti monitorati che hanno ricevuto un numero di schede inferiore al minimo valutabile (che passa dal 17% a quasi il 21%): solo le Facoltà di Farmacia, Ingegneria e Lettere hanno migliorato tale percentuale.

Il rapporto questionari / insegnamenti analizzabili è aumentato solo nelle Facoltà di Ingegneria e Lettere. La media di Ateneo è pari a 27,99. Il totale delle schede lette per i CdL ammonta a 26.868. La lettura di queste schede permette di fare alcune considerazioni di carattere generale. Analizzando i valori di Ateneo per il primo gruppo di domande a risposta diretta contenute nel questionario è possibile rilevare come le lezioni vengono tenute in massima parte dal titolare del corso (8.65), il metodo di insegnamento è mediamente ritenuto valido (7.54) come pure i dati risultanti per le voci relative ai contenuti dei corsi (7.45) ed alla loro capacità di formazione (7.37) appaiono di notevole gradimento per gli studenti. Il valore ottenuto (6.87) per il tempo necessario alla preparazione degli esami, pur soddisfacente, indica che esistono sostanziali differenze tra i vari corsi, il cui coordinamento (6.70) deve essere comunque migliorato. Anche la voce "*clima*" ha fornito un valore (7.01) che esprime gradimento da parte degli studenti. Grande apprezzamento (8.36) viene infine espresso per lezioni ed esercitazioni pratiche, a conferma del ruolo di grande importanza che riveste questo tipo di attività e dell'attenzione ad esse dedicate da tutte le Facoltà dell'Ateneo. Le strutture, pur avendo ottenuto complessivamente un giudizio soddisfacente (7.26), devono essere migliorate, specialmente nelle Facoltà più "giovani", dove i valori indicano una certa sofferenza.

La tabella 1 mostra un riepilogo per Facoltà.

La situazione specifica di ogni Corso di laurea è riassunta nella tabella 2.

Facoltà di Architettura

Come detto sopra, la Facoltà di Architettura ha trasmesso con notevole ritardo i questionari al CSI e, dopo ripetute sollecitazioni, ha inviato la relazione sull'attività didattica poche ore prima dell'inizio della riunione del Nucleo.

La percentuale di insegnamenti monitorati rispetto al totale degli insegnamenti attivati è risultata essere del 47,20%, con un aumento del 11,49% rispetto all'a.a. 2000/01.

La percentuale (12%) dei corsi non analizzabili nei confronti del totale dei corsi monitorati ha avuto un lieve aumento (+3%), mentre si è registrata una diminuzione di circa il 33% del rapporto questionari / insegnamenti analizzabili rispetto all'a.a. precedente.

La valutazione espressa dagli studenti circa le voci *Contenuto* (6.59) e *Formazione* (6.65) appare di sufficiente apprezzamento, ma leggermente inferiore rispetto all'anno precedente. Valori sopra la sufficienza sono riservati alle voci *Struttura* (6.34) e *Clima* (6.18). La *Percentuale di corso svolta dal titolare* appare piuttosto elevata (8.26) e riflette in modo puntuale sia l'impegno della docenza che la presenza, soprattutto nei laboratori e nei corsi applicativi, di contributi esterni necessari alla comprensione di specifiche problematiche progettuali. L'*Utilità delle esercitazioni* è quantificata in 6.92 e quella delle lezioni pratiche 7.16, valori abbastanza elevati che dimostrano la qualità dei corsi. Una valutazione sensibilmente inferiore alla media di Ateneo (6.70) si ricava per il



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

Coordinamento (5.82) e questo dato merita una riflessione da parte dei Responsabili di Facoltà, mentre il *Tempo di studio* si attesta sul valore soddisfacente di 6.81.

Facoltà di Economia

La Facoltà di Economia ha presentato una relazione dettagliata sulle attività didattiche svolte durante l'anno ed ha analizzato puntualmente i dati risultanti dalla lettura dei questionari relativi agli insegnamenti monitorati. Gli esiti di questo esame sono stati soddisfacenti. Rispetto all'anno precedente, è aumentata del 25% la percentuale di insegnamenti monitorati rispetto agli insegnamenti attivati attestandosi sul 67,78% mentre si è osservata una diminuzione (circa 35%) del rapporto questionari / insegnamenti analizzabili. La valutazione espressa dagli studenti circa le voci *Contenuto* (7.10), *Formazione* (7.03), *Struttura* (6.84) e *Clima* (6.55) fornisce valori che esprimono soddisfazione. La *Percentuale di corso svolta dal titolare* è sempre stata piuttosto elevata (8.03). Le esercitazioni (7.30) e le lezioni pratiche (8.22) hanno avuto un ruolo molto importante nell'attività svolta e di conseguenza sono state molto apprezzate. I contenuti dei corsi sono stati giudicati favorevolmente ed attinenti alla realtà economica e sociale del momento. I tempi di studio (6.33) evidenziati dalla rilevazione dimostrano come il piano elaborato dalla Facoltà sia consono alle esigenze degli studenti, permettendo agli stessi di poter tranquillamente frequentare le lezioni ed essere in grado di sostenere gli esami di quei corsi di cui hanno seguito le lezioni durante l'anno. Alcuni rilievi vengono fatti alle strutture, giudicate appena sufficienti facendo emergere la necessità di ampliare gli spazi utilizzabili per sale studio, aule e laboratori.

Facoltà di Farmacia

La Facoltà di Farmacia ha presentato una relazione completa ed articolata sulle attività svolte analizzandone i risultati sia a livello di commissione paritetica che di Facoltà. Per ciò che concerne la valutazione dei corsi di insegnamento della Facoltà, sono state analizzate in totale 2813 schede. La percentuale di insegnamenti monitorati rispetto al totale degli insegnamenti attivati (91,23%) è aumentata del 10% rispetto all'a.a. 2000/01, mentre è leggermente diminuita (1%) la percentuale dei corsi non analizzabili sul totale dei corsi monitorati, rispetto all'a.a. precedente. Anche il valore di rapporto questionari / insegnamenti analizzabili (27,31) appare in diminuzione rispetto all'a.a. 2000/01. La Facoltà ha esaminato i corsi di laurea specialistica ed i corsi di laurea triennali separatamente. Per tutti i corsi della Facoltà, la *Percentuale di corso svolta dal titolare* è assai elevata (9.22) e riflette in modo puntuale sia l'impegno della docenza che la presenza, soprattutto nei laboratori di esercitazioni pratiche, assai apprezzate dagli studenti (8.59). Dal *test a differenziale semantico*, si rileva che il gradimento degli studenti per gli insegnamenti impartiti, espresso come media dei punteggi attribuiti, è stato soddisfacente (7.59) per la LS in Farmacia, più che soddisfacente (7.71) per la LS in Chimica e Tecnologia farmaceutiche. Gli studenti di entrambi i corsi di LS ritengono il tempo necessario alla preparazione degli esami in media non eccessivo (7.22-7.46), pur con differenze tra i vari corsi, come pure viene valutato in modo positivo (7.22-7.02) il coordinamento tra i vari corsi. Questi valori, confrontati con quelli dell'anno precedente (6.70-6.94) stanno ad indicare che il coordinamento tra i vari insegnamenti curato dalla Commissione didattica è stato efficace. Per quanto riguarda le Lauree triennali in Scienze e Tecnologie dei Prodotti erboristici, dietetici e cosmetici (STP) e Biotecnologie Farmaceutiche (BTF), il gradimento degli studenti per gli insegnamenti impartiti, espresso come media dei punteggi attribuiti, è stato soddisfacente (7.23 e 7.54). Il numero limitato di iscritti (26 e 30 rispettivamente) esalta la variabilità del campione e riduce il valore statistico dell'elaborazione.

Facoltà di Giurisprudenza

La Facoltà ha analizzato 1688 schede per il Corso di Laurea in "Giurisprudenza", 698 per il Corso di laurea in "Scienze Giuridiche", 13 per il corso di laurea "Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa", 19 per il corso di laurea "Operatore Giudiziario e dei corpi di polizia", 3 per il corso di



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

laurea "Esperto giuridico agro-alimentare" e 124 per il corso di laurea "Operatore giuridico delle amministrazioni pubbliche".

Rispetto all'anno precedente, la percentuale (70,75%) di insegnamenti monitorati rispetto al totale degli insegnamenti attivati è lievemente diminuita (-2,5%), mentre è aumentata (+8%) la percentuale dei corsi non analizzabili rispetto al totale corsi monitorati. Il rapporto numero di questionari/insegnamenti analizzabili si attesta sul valore 42,42, in diminuzione rispetto all'a.a. 2000/01.

L'analisi del CdL in Esperto giuridico-agroalimentare non è significativa poiché la percentuale di corsi analizzabili sul totale dei corsi monitorati è inferiore al 50%. Mediamente, la valutazione espressa dagli studenti è positiva: i valori ricavati per le voci *Clima*, *Contenuto*, *Formazione e struttura* appaiono più o meno equivalenti per i diversi corsi di laurea esaminati, attestandosi su valori calcolati tra 6.82 (*Clima*, Corso di Laurea in Giurisprudenza) e 8.07 (*Contenuto*, Corso di laurea in Operatore Giudiziario e dei corpi di polizia). La valutazione è, come atteso, tanto più positiva quanto minore, in termini di unità, è la partecipazione al corso: il giudizio di pochi frequentanti che scelgono, se si tratta di un insegnamento opzionale o che comunque decidono di partecipare alle lezioni fino alla conclusione del corso, è certamente più lusinghiero di quello espresso dalle molte decine che seguono un corso affollato. E' interessante rilevare il monitoraggio effettuato delle attività didattiche per gli studenti iscritti al I anno nei diversi corsi di laurea sulla base dei crediti ottenuti nel primo anno di corso.

Facoltà di Ingegneria

La Facoltà ha presentato una esauriente relazione sull'attività didattica redatta dalla commissione paritetica, discussa ed approvata in Consiglio di Facoltà.

La percentuale di insegnamenti monitorati sul totale degli insegnamenti attivati è stata dell'81,73%, in lieve aumento (2%) rispetto all'a.a. 2000/01, mentre la percentuale dei corsi non analizzabili rispetto al totale dei corsi monitorati (6%) è diminuita del 12% rispetto all'anno precedente. Il valore 37,36 del rapporto questionari/insegnamenti analizzabili indica un aumento rispetto all'a.a. 2000/01.

La Facoltà presenta una situazione molto buona di rilevamento dati dei CDL. Sono state raccolte e analizzate 5641 schede che hanno dato un valore di gradimento dei corsi impartiti assai lusinghiero (circa 7) per tutti i corsi di laurea della Facoltà, confermando l'impegno della docenza sotto forma di puntuale presenza alle lezioni frontali e laboratori. Solo 11 insegnamenti hanno ottenuto un livello di apprezzamento da parte degli studenti inferiore 6. I Presidenti dei Consigli di corso di laurea hanno discusso con gli interessati per cercare di individuare e risolvere i problemi evidenziati dalla valutazione degli studenti. La commissione didattica di ingegneria ha evidenziato alcuni problemi connessi alla distribuzione e raccolta dei questionari. Il Nucleo cercherà da subito di porre rimedio a questi inconvenienti. Inoltre sottolinea con piacere come la Facoltà di Ingegneria operi attivamente in progetti relativi al miglioramento dell'attività didattica, sia a favore degli studenti già iscritti che degli studenti delle scuole medie superiori attraverso un efficace azione di orientamento. La Commissione Didattica ha esaminato in dettaglio le valutazioni espresse per ciascuno dei 64 insegnamenti monitorati, 11 dei quali hanno ricevuto valutazione media inferiore alla sufficienza. I Presidenti dei corsi di laurea di afferenza di questi insegnamenti hanno discusso con i titolari l'esito dell'indagine cercando di individuare e risolvere i problemi evidenziati dall'opinione degli studenti.

Facoltà di Lettere e filosofia

La Commissione didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia ha analizzato i risultati dell'analisi dei questionari rilevando come tutti i corsi di laurea abbiano ottenuto una valutazione complessivamente positiva. L'alta percentuale (93%) degli insegnamenti monitorati sul totale degli insegnamenti attivati appare in consistente aumento rispetto all'a.a. 2000/01 (+ 48%), mentre è



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

leggermente diminuita (6%) la percentuale dei corsi non analizzabili sul totale dei corsi monitorati attestandosi sul 18%. Anche il valore 27 del rapporto questionari/insegnamenti analizzabili è in aumento rispetto all'a.a. 2000/01.

Il NVA deve constatare con soddisfazione questi dati, nettamente più soddisfacenti rispetto all'anno precedente, a testimonianza dell'importanza di avere una Commissione didattica finalmente operativa.

La valutazione espressa dagli studenti esprime notevole soddisfazione ricavabili dai valori espressi per le voci *Contenuto* (7.72), *Formazione* (7.51), *Struttura* (7.45) e *Clima* (7.24) per l'intera Facoltà. Valori decisamente più elevati per le stesse voci (sempre superiori a 8.00) sono stati espressi per il CDL in Filosofia.

Facoltà di Medicina e chirurgia

La Facoltà ha presentato una relazione dettagliata dei risultati della valutazione dell'opinione degli studenti analizzando separatamente i dati relativi alle LS in "Medicina e Chirurgia" e in "Odontoiatria e Protesi dentaria", al Corso di Laurea in "Scienze Motorie" ed infine i diversi Diplomi universitari. Rispetto al precedente anno accademico, si è registrato un lieve aumento (12%) della percentuale degli insegnamenti monitorati sul totale degli insegnamenti attivati che è arrivata al 42%, mentre è rimasta immutata la percentuale dei corsi non analizzabili sul totale dei corsi monitorati. Il valore 28,50 del rapporto questionari/insegnamenti analizzabili indica una diminuzione rispetto all'a.a. 2000/01.

Per quanto concerne la LS in Medicina e Chirurgia, la valutazione espressa dagli studenti circa le voci *Contenuto*, *Formazione*, *Struttura* e *Clima* fornisce valori che esprimono soddisfazione, attestandosi su un valore medio di 7.73, sostanzialmente uguale a quello registrato nel rilevamento dello scorso anno accademico. Anche la LS in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha avuto una valutazione decisamente positiva con un valore medio di 8,32 con un range di valori compreso tra 8.26 (*Struttura*) e 8.44 (*Contenuto*). Relativamente alla laurea in Scienze Motorie, gli studenti hanno espresso opinione favorevole con un valore medio per le diverse voci di 7.28. La valutazione globalmente positiva che emerge dall'analisi delle opinioni degli studenti per la Facoltà nel suo insieme è quanto mai significativa in considerazione delle difficoltà organizzative legate all'applicazione della riforma.

Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali

La relazione presentata dalla Facoltà si basa, per ciò che concerne la valutazione dell'opinione degli studenti, sull'analisi emersa dalla discussione dei risultati in Commissione didattica.

Rispetto all'a.a. 2000/01, sono aumentate le percentuali sia degli insegnamenti monitorati sul totale degli insegnamenti attivati (+ 35%) che dei corsi non analizzabili sul totale dei corsi monitorati, quest'ultima in misura decisamente inferiore (poco più del 5%)

Appare invece in diminuzione il valore 17,11 del rapporto questionari/insegnamenti analizzabili rispetto all'a.a. 2000/01.

L'analisi qualitativa per i CL in Comunicazione ambientale, Geologia per l'ambiente e il territorio, Georisorse e conservazione dei beni monumentali e Matematica applicata non è stata possibile poiché nessuna scheda è pervenuta riguardante tali corsi di studio.

L'analisi dei CL in Fisica, Biologia ambientale, Produzioni biologiche e risorse rinnovabili, Meteorologia e ambiente e Tecnologie fisiche e innovative può risultare quanto meno dubbia poiché la percentuale di corsi analizzabili sul totale dei corsi monitorati è inferiore al 50%.

Interessante è il dato che emerge dall'analisi dei questionari dei corsi di laurea che hanno provveduto a monitorare la maggior parte degli insegnamenti (100% per i CL in Matematica e Tecnologie per i beni culturali, 93% CL in Scienze Geologiche, 86% CL in Biotecnologie Agro-industriali, 83% Informatica). Il gradimento da parte degli studenti per questi corsi di laurea si esprime in valori medi elevati per le diverse voci e si attesta su livelli significativamente elevati



Università degli Studi di Ferrara

Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

quasi sempre superiori a 7. Anche altre CL della Facoltà (Chimica, Scienze Biologiche, Biologia Cellulare e Molecolare) danno valori mediamente elevati ma meno significativi per un giudizio completo di gradimento dell'intero corso di laurea di laurea poiché i corsi analizzati non sono di molto superiori al 50%. Sulla base dell'analisi del gradimento degli studenti, il Preside ha dato mandato ai Presidenti di Corso di Laurea di convocare i docenti titolari dei corsi che avevano ricevuto giudizi inferiori a 6, preso come valore soglia, per trovare adatte soluzioni e risolvere al meglio le cause che hanno provocato gli esiti non soddisfacenti ricavati dall'indagine.

Conclusioni

I dati ottenuti dall'analisi dei questionari di Ateneo di valutazione della didattica porta ad alcune considerazioni:

- I. Per alcune Facoltà la percentuale dei corsi monitorati è ancora bassa rispetto al totale dei corsi attivati soprattutto se confrontata con la media di Ateneo che si attesta sul 70% (Architettura, Economia e Medicina). Va fatto contestualmente notare che per tutte le Facoltà è significativamente incrementato, rispetto allo scorso anno, il numero dei corsi monitorati e dei questionari di valutazione raccolti ed elaborati.
- II. I dati relativi ai corsi di laurea in Comunicazione ambientale, Geologia per l'ambiente e il territorio, Georisorse e conservazione dei beni monumentali e Matematica applicata (tutti della Facoltà di Scienze), oltre ad un consistente numero di diplomi non sono pervenuti.
- III. E' interessante mettere a confronto i risultati ricavati dal test a differenziale semantico per le singole Facoltà rispetto al dato complessivo dell'Ateneo: i valori ricavati per l'area (105.77) e per il perimetro (29.09) del rombo che deriva plottando i valori medi delle quattro voci [*Contenuto* (7.45), *Clima* (7.01), *Struttura* (7.26), *Formazione* (7.37)] sono indicativi del gradimento degli studenti. Si pongono al di sopra del valore medio d'Ateneo le Facoltà di Farmacia (115.35; 30.38), Lettere (11.88; 29.92), Giurisprudenza (106.32; 29.17), Medicina e Chirurgia (115.40; 30.39) e Scienze (110.50, 29.73), mentre sono più bassi i valori per le Facoltà di Architettura (82.88; 25.75), Economia (94.69; 27.53) e Ingegneria (94.35; 27.48).
- IV. La valutazione espressa dagli studenti delle diverse Facoltà, relativamente alle strutture didattiche (aule e laboratori) è da ritenersi abbastanza positiva. In alcuni casi la valutazione è favorita dal numero contenuto di studenti, che rende possibile svolgere esercitazioni in gruppi di dimensioni ridotte con accesso più agevole alle strumentazioni.
- V. E' auspicabile che tutte le Facoltà espongano i dati sull'opinione degli studenti non solo presso l'Albo di Facoltà ma anche all'interno della pagina web di Facoltà, come già fanno le Facoltà di Medicina e Scienze.
- VI. Le fasi di distribuzione e di raccolta dovranno essere riorganizzate in alcune Facoltà affinché aumenti notevolmente il numero di questionari compilati e ritornati in tempo utile al Centro Servizi Informatici per la loro elaborazione. E' necessario tuttavia un maggiore impegno dei docenti ad approfondire con gli studenti il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo.

E' infine da ricordare che il Nucleo di Valutazione, accogliendo il suggerimento del Comitato per la Valutazione del sistema universitario (DOC 9/02), ha proposto di adottare a decorrere dall'a.a. 2002/03, un nuovo questionario contenente domande comuni a tutti gli altri Atenei, onde consentire, con le opportune cautele, una comparazione a livello nazionale.

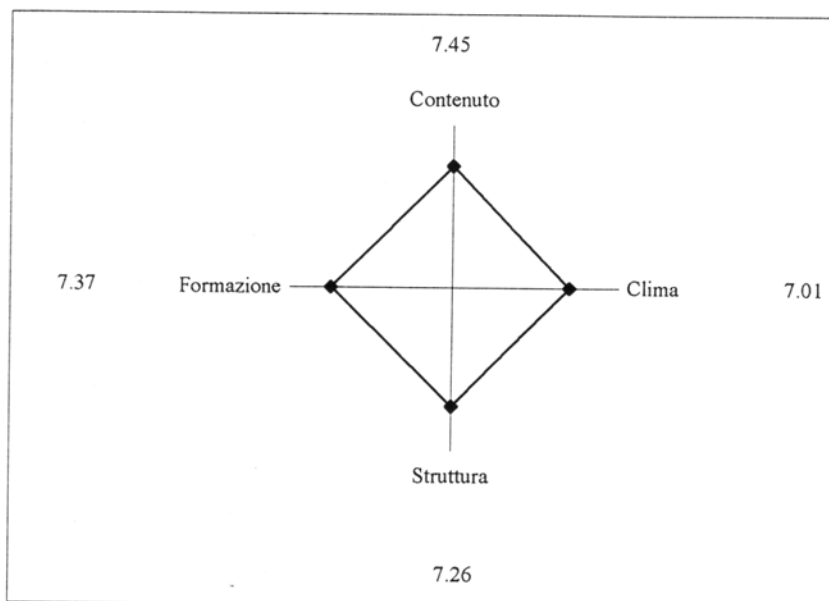


Università degli Studi di Ferrara

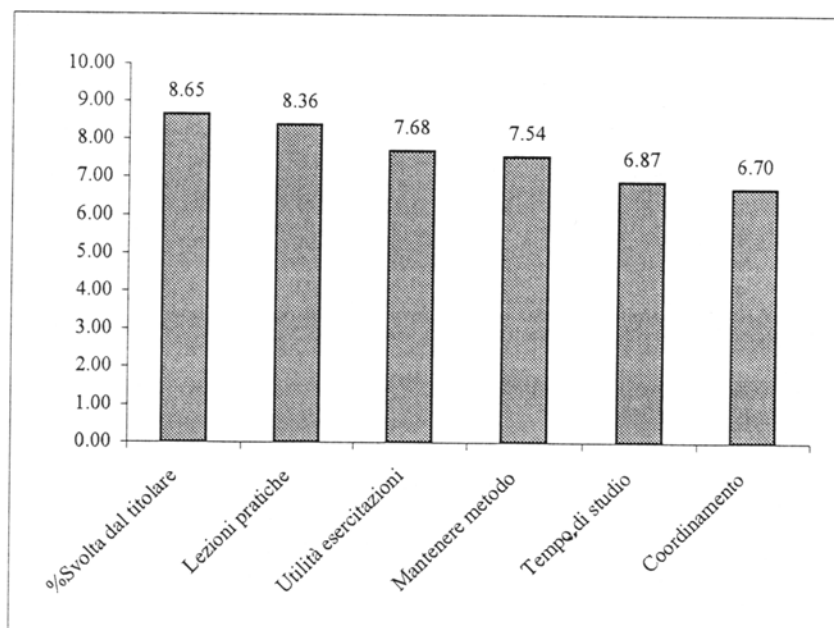
Ufficio supporto Nucleo di Valutazione e Controllo Gestione

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Contenuto	7.45
Clima	7.01
Struttura	7.26
Formazione	7.37
Area	105.77
Perimetro	29.09



%Svolta dal titolare	8.65
Lezioni pratiche	8.36
Utilità esercitazioni	7.68
Mantenere metodo	7.54
Tempo di studio	6.87
Coordinamento	6.70



Numero di schede lette : 31046
Data di elaborazione : 17 marzo 2003